

**(5) OGGETTO : MOZIONE PER IL MANTENIMENTO DEL CROCEFISSO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Comune di San Donato Milanese  
PROTOCOLLO GENERALE  
n. 0031399 del 28/11/2009  
Classificazione: 01/09



**VISTO**

l'art. 1, 6, 7, 13, 36, 38, 42, 43 della Legge 267/2000 del 18/08/2000 nella versione attualmente vigente;

**PREMESSO CHE**

in data 3 novembre la Corte dei Diritti Umani di Strasburgo ha sentenziato che la presenza dei Crocefissi nelle aule scolastiche costituisce “una violazione del diritto dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni” e una violazione alla “libertà di religione degli alunni”;

tale espressione è una “sentenza non definitiva”, per la quale il Governo Italiano ha presentato ricorso, con rinvio davanti alla Grande Camera della Corte medesima;

che la presenza del Crocefisso nelle aule scolastiche è contemplata dall'art.118 del R.D. 30 aprile 1924, n. 965, e dal R.D. 26 aprile 1928, n. 1297

che il Consiglio di Stato, con parere n. 63/1988, sez. II del 24.7.1988, ha stabilito che le norme regolanti l'esposizione del Crocefisso nelle aule scolastiche non possono essere considerate implicitamente abrogate dalla nuova regolamentazione concordataria sull'insegnamento della religione cattolica. Nelle motivazioni del parere, il Consiglio di Stato indica che “la Croce, a parte il significato per i credenti, rappresenta il simbolo della civiltà e della cultura cristiana, nella sua radice storica, come valore universale, indipendente da specifica confessione religiosa”.

**CONSIDERATO CHE**

la Comunità italiana, anche quella dei laici non credenti, affonda storicamente, culturalmente e moralmente le proprie radici nella religione cristiana e cattolica, i cui simboli religiosi, dal Crocefisso al cosiddetto “Segno della Croce” ed alle più comuni festività sono divenuti parte integrante della tradizione e dell'identità degli Italiani tutti, tramandate dapprima di padre in figlio e poi giustamente integrate nell'insegnamento scolastico;

le più grandi opere storiche e culturali dell'Italia e dell'Europa tutta (dalla letteratura alle arti figurative, dal pensiero filosofico all'architettura) sono connaturate alle radici ed alla storia cristiana ad esse direttamente rimandano: la Divina Commedia di Dante, i Promessi Sposi di Manzoni, le “Critiche” Kantiane, la Cappella Sistina di Michelangelo, l'urbanistica stessa di ciascuna delle nostre città sono, solo per citare alcuni esempi, simboli permanenti e quotidiani dell'integrazione e interazione massima che vi è stata e vi è tutt'ora tra il cristianesimo e la nostra identità di Comunità;

## RITENUTO CHE

lo Stato italiano, proprio in quanto laico e liberale, che riconosce la libertà di opinione, espressione e culto, non può e non deve ignorare la storia e l'essenza della propria Comunità fondatrice, nel complesso della propria cultura e tradizioni;

non si riconosce ad alcun organismo burocratico sovra-nazionale e, nello specifico, alla Corte dei Diritti Umani di Strasburgo, il ruolo di assumere ed imporre decisioni di tale rilievo nella determinazione dei fondamenti dell'identità e della cultura proprie della Comunità italiana;

il simbolo della Croce Cristiana, come ben espresso dal parere del Consiglio di Stato richiamato in premessa "a parte il significato per i credenti, rappresenta il simbolo della civiltà e della cultura cristiana, nella sua radice storica, come valore universale, indipendente da specifica confessione religiosa", ovvero che essa incarna tutti quei significati universali di tolleranza, solidarietà ed amore vicendevole che sono a fondamento delle Comunità Italiana ed Europea, nonché della stessa Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino che viene riconosciuta come segno di evoluzione della civiltà verso la comprensione e l'accettazione reciproca globale;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a garantire l'esposizione del Crocefisso nelle aule scolastiche e nei luoghi pubblici la cui gestione è sottoposta alla competenza comunale.

Manrico S. ... ✓  
Stefano ... ✓  
D. ... ✓  
Enrico ... ✓  
L. ... ✓  
Maurizio ... ✓  
Vincenzo ... ✓  
Luca ... ✓  
... ✓